



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore alle infrastrutture e all'ambiente

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

Tel. 0461493202- Fax 0461493203

e-mail: ass.infrastruttureambiente@provincia.tn.it

pec: ass.infrastruttureambiente@pec.provincia.tn.it

Egregi Signori

Direttore generale della Provincia

Dirigenti Generali

Responsabili dei Progetti speciali

Dirigenti di Servizio

Dirigenti di Agenzie

Enti Strumentali della Provincia

LORO SEDI

e p.c. Spettabili

Consorzio dei Comuni Trentini

Via Torre Verde, 23 - TRENTO

Comunità di Valle

LORO SEDI

Regione Trentino Alto Adige

Piazza Dante, 15 - TRENTO

U.P.I.P.A. Unione prov.le Istituzioni per l'Assistenza

Via Sighele, 7 - TRENTO

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento

Piazza S.M. Maggiore, 23 - TRENTO

Ordine degli Architetti della Provincia di Trento

Vicolo Galasso, 19 - TRENTO

Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige

Via G.B. Trener, 8 - TRENTO

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Trento

Via Malvasia, 77 - TRENTO

Collegio dei Geometri della Provincia di Trento
Via Brennero, 52 - TRENTO

Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Galleria Tirrena, 10 - TRENTO

Associazione degli Industriali della Provincia di Trento
Via Degasperi, 77 - TRENTO

Associazione Artigiani e Piccole imprese della provincia di Trento
Via Brennero, 182 - TRENTO

Federazione Trentina della Cooperazione
Via Segantini, 10 - TRENTO

Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio
Via Solteri, 78- TRENTO

Confesercenti del Trentino
Via Maccani, 207 - TRENTO

Università degli Studi di Trento
Via Belenzani, 12 - TRENTO

Federazione provinciale dei Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario
Via Giusti, 40 - TRENTO

Trento, **30 APR. 2014**

Prot. n. **235964-2014-D330**

OGGETTO: Indicazioni sul pagamento diretto dei subappaltatori ai sensi dell'articolo 42, comma 4 bis e comma 4 ter, della L.P. 26/1993 introdotto con L.P. 22 aprile 2014, n. 1, e indicazioni sul pagamento dell'affidatario in concordato, secondo quanto disposto dall'art. 118, comma 3-bis del D.Lgs 163/2006.

La legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 (legge finanziaria provinciale di assestamento 2014, pubblicata il 24 aprile 2014 ed in vigore il giorno successivo alla pubblicazione) introduce all'articolo 42 della L.P. 26/1993, rubricato "*Disposizioni organizzative per il ricorso al subappalto*", i nuovi commi 4 bis e 4 ter che stabiliscono:

«4 bis. Se ricorrono condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dall'amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima provvede, salvo diverse motivazioni, sentito l'affidatario e anche in deroga alle previsioni del bando di gara, al pagamento diretto alle mandanti di associazioni temporanee di concorrenti, alle società - anche

consortili - eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori, nonché ai subappaltatori e ai cottimisti, dell'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

4 ter. Fermi restando gli obblighi informativi, di pubblicità e di trasparenza, l'amministrazione aggiudicatrice che effettua pagamenti diretti ai sensi del comma 4 bis e dell'articolo 118, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 pubblica nel proprio sito internet istituzionale le somme liquidate e i relativi beneficiari».

La norma di cui al comma 4 bis impone all'amministrazione aggiudicatrice di pagare direttamente i soggetti di cui l'affidatario si è avvalso per la realizzazione dei lavori, quando l'affidatario medesimo, che si trovi in condizione di crisi finanziaria, non sia in grado di pagare le relative spettanze per mancanza di liquidità.

I soggetti verso cui l'Amministrazione deve effettuare il pagamento diretto sono tassativamente indicati in:

- a) mandanti di associazioni temporanee di concorrenti;
- b) società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori;
- c) subappaltatori e cottimisti.

I presupposti che legittimano tale modalità di pagamento consistono in:

- a) accertate condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario;
- b) reiterato ritardo nei pagamenti, da parte dell'affidatario verso i soggetti indicati nella norma, a causa della situazione di crisi finanziaria di quest'ultimo;
- c) certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto;
- d) assenza di contestazione da parte dell'affidatario sui crediti e sull'applicazione della procedura di pagamento diretto.

Le condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario sono accertate dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante:

- apposita dichiarazione scritta dell'affidatario che attesti la crisi anche temporanea di liquidità;
- oppure*
- certificato da acquisire presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia che attesti lo stato di crisi finanziaria dell'affidatario.

La constatazione del *reiterato* ritardo nei pagamenti è verificata d'ufficio dall'amministrazione aggiudicatrice mediante acquisizione dei documenti contabili attinenti al pagamento del soggetto debitore legittimato. La reiterazione è dichiarata qualora da tali documenti si riscontrino un ritardo nel pagamento che si sia protratto per minimo due stati di avanzamento dei lavori (SAL) consecutivi.

La certezza dei crediti, spettanti ai soggetti indicati in norma, deriva dalla verifica dell'effettiva realizzazione, da parte di questi ultimi, della quota parte dei lavori affidati dall'appaltatore; la liquidità dei crediti consiste nella esatta quantificazione delle somme dovute; l'esigibilità dei crediti discende dall'insussistenza di cause ostative al relativo riconoscimento e pagamento.

Per procedere al pagamento in sostituzione dell'affidatario l'Amministrazione aggiudicatrice è tenuta ad interpellare l'affidatario medesimo per riscontrare le condizioni sopraindicate e per acquisire la dichiarazione di non opposizione alla procedura di pagamento diretto, anche in deroga alle previsioni del bando di gara. Per la liquidazione del pagamento in sostituzione dell'affidatario si segue, per quanto applicabile, la procedura dell'articolo 139 del regolamento di attuazione della legge provinciale sui lavori pubblici.

Se l'Amministrazione aggiudicatrice accerta la sussistenza dei presupposti, come sopra individuati, dispone il pagamento diretto di tutti i subappaltatori e degli altri soggetti aventi diritto.

Qualora l'amministrazione aggiudicatrice verifichi l'assenza di una condizione propedeutica al pagamento ovvero l'opposizione dell'appaltatore, ovvero qualora ricorra una qualsiasi altra condizione rilevante ai fini della non applicazione della norma in esame, subentra l'efficacia della clausola di esonero - sancita dall'inciso "*salvo diverse motivazioni*" - con obbligo per l'Amministrazione aggiudicatrice di suffragare la relativa determinazione con ogni necessaria motivazione.

Con riferimento al pagamento dell'affidatario in procedura di concordato con continuità aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 118, comma 3-bis del D.Lgs 163/2006, è previsto che *«È sempre consentito alla stazione appaltante, anche per i contratti di appalto in corso, nella pendenza di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, provvedere ai pagamenti dovuti per le prestazioni eseguite dagli eventuali diversi soggetti che costituiscano l'affidatario, quali le mandanti, e dalle società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'articolo 93 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, dai subappaltatori e dai cottimisti, secondo le determinazioni del tribunale competente per l'ammissione alla predetta procedura.»*

Tale norma, che è esplicitamente richiamata dal nuovo comma 4 ter dell'articolo 42 della L.P. 26/1993 e che trova diretta applicazione nel territorio della Provincia di Trento, consente all'Amministrazione aggiudicatrice di effettuare il pagamento diretto nei confronti dei soggetti legittimati in ragione dei lavori dagli stessi eseguiti.

A differenza della previsione di cui al precedente comma 4 bis, la condizione di procedibilità consiste nella dichiarata sussistenza, in capo all'affidatario, di una procedura di concordato *con continuità aziendale*, dichiarata dal Tribunale competente.

In tal caso, il Tribunale competente fornisce all'Amministrazione, su richiesta della stessa, le indicazioni per procedere al pagamento di quanto dovuto ai soggetti legittimati.

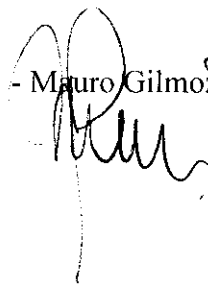
A tal fine si allega un modello per la richiesta al Tribunale dell'autorizzazione al pagamento in sostituzione.

L'autorizzazione al pagamento, con effetto liberatorio per l'Amministrazione, dovrà essere comunicata sia all'affidatario che ai soggetti destinatari del pagamento, ed allegata agli atti amministrativi contabili dell'Amministrazione.

Allorché l'Amministrazione effettui il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 42 comma 4 bis dell'articolo 118, comma 3 bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto disposto dal comma 4 ter dell'articolo 42 della L.P. 26/1993, sarà tenuta a pubblicare nel proprio sito internet istituzionale le somme liquidate e i relativi beneficiari.

Ci si riserva di fornire ulteriori indicazioni sulla base di quanto potrà emergere in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni normative.

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -


Allegati.

PROSPETTO**(A)**

Sintesi per l'autorizzazione al pagamento ai sensi dell'art. 118, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006.

STRUTTURA

RESPONSABILE

APPALTATORE

MANDANTI DELLA ATI

Si No

(Indicare alternativamente uno dei soggetti indicati dall'art. 118, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006: mandanti della ATI; eventuali diversi soggetti che costituiscano l'affidatario; società, anche consorzi, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori ex art. 93 del D.P.R. 207/2010.

Ragione sociale

Atto costitutivo

N. Soggetti/Mandanti

% Quote

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8

OGGETTO DEL CONTRATTO

N. Opera

CIG

CUP

APPALTO PRINCIPALE

Ammontare

ULTIMO S.A.L. IN PAGAMENTO

Maturato a tutto il

Ammontare

SUBAPPALTI E COTTIMI

Rinvio alla SCHEDA (B)

